

## **Comunicato su sottoscrizione CCNL dirigenti e professionisti 2016-2018**

Finalmente a meta! Dopo un decennale blocco dei contratti area dirigenza funzioni centrali ed un lungo iter dalla ripresa dei tavoli sindacali, ultimo miglio percorso con la due giorni finale di incessante negoziato, oggi 9/10/2019 si è pervenuti alla preliminare sottoscrizione dell'ipotesi di accordo CCNL dirigenti e professionisti dell'Area Funzioni Centrali.

Più trasparenza attraverso nuove forme partecipative e confronto sulle procedure e sui criteri per il conferimento degli incarichi, sulla graduazione delle posizioni dirigenziali e sui criteri dei sistemi di valutazione della performance; clausola di salvaguardia per i dirigenti in caso di riorganizzazioni che abbiano comportato la revoca anticipata dell'incarico, che coprirà inizialmente il 100% della retribuzione di posizione del precedente incarico, valorizzazione e potenziamento della contrattazione integrativa; riduzione della forbice fra i due livelli differenziati di professionalità per i professionisti EPNE con aumenti minimi pari al 3,48% per tutti e più tutele e opportunità di contrattazione per i medici Epne; estensione ai dirigenti sanitari e ai dirigenti con professionalità sanitarie del Ministero della salute degli istituti del S.S.N.: queste alcune delle novità del nuovo CCNL 2016-2018 dei dirigenti e dei professionisti delle funzioni centrali.

Con la firma del contratto si adeguano i tabellari, le retribuzioni di posizione fissa e variabile e i fondi per la contrattazione integrativa, riattivando relazioni sindacali stabili, si riafferma il diritto all'incarico per tutti i dirigenti e si consolida il processo di separazione fra dirigenza e politica, auspicando una riforma che superi presto la cultura dell'adempimento formale e che rafforzi l'attenzione al valore del servizio pubblico, nell'interesse dei cittadini.

La Cisl Fp ha sottoscritto l'ipotesi di contratto con una dichiarazione a verbale, siglata insieme a Fp Cgil, Uil Pa ed Unadis, in cui abbiamo preso atto dell'indisponibilità dell'Aran a definire con specifica norma contrattuale la determinazione dell'indennità di anzianità, ex art. 13,

Legge 70/75 per i professionisti. Ribadiamo, infatti, che per noi necessario chiarire che nella retribuzione dei professionisti, utile per il calcolo del trattamento di fine servizio, vadano ricompresi tutti gli emolumenti (a titolo di esempio onorari, propine, e compensi) i quali, a prescindere dalla loro variabilità, costituiscono retribuzione “normale del professionista”, data la natura ricorrente ed il carattere non accessorio degli stessi.

La Cisl fp, è riuscita nell'intento di portare avanti le più significative rivendicazioni contrattuali che sono state poste al tavolo delle trattative con l'evidente risultato unitario di raggiungere, senza ulteriori e inammissibili ritardi, la tanto agognata sottoscrizione del presente Contratto dei dirigenti e dei professionisti.

Certamente non mancheranno momenti di approfondimento sui singoli articoli di questo nuovo contratto, partendo evidentemente dall'assunto che anche rispetto all'accorpamento nella comune area dirigenza, quale disposizioni speciali in un apposito titolo del Ccnl, che vedono la presenza dei dirigenti sanitari del Ministero della Salute, dell'Agenzia del farmaco - Aifa, dei dirigenti e professionisti dell'Enac, dei medici e professionisti Epne, si sono dovuti contemperare esigenze e mondi diversi e distanti, con evidenti difficoltà di armonizzazione delle rivendicazioni e prerogative.

Per quanto riguarda la Cisl Fp si può affermare che le più rilevanti rivendicazioni avanzate sono state accolte in questo testo.

Ciò ci induce ad esternare una certa soddisfazione per il risultato raggiunto complessivamente per il soddisfacimento della categoria e per il giusto diritto al Contratto, compatibilmente - è ovvio - con le limitate risorse finanziarie disponibili per il rinnovo 2016-2018 e dentro il perimetro delle leggi della Repubblica vigenti!

Roma, 9 ottobre 2019